

l'altro, sito nel comune di Nibera, via Gerone,
confinante con casa di Leonardo Campanella, con
casa di Andrea Termino e con casa di Porario Crum-
to, usate nel catasto fabbricati di Nibera all'art.
3768 sotto nome di Bartolomeo Maria fu Gelsus in
tutela della madre Ferricone Antonino, coll'impovi-
bile di L. 91.

Della suddetta casa terrana l'acquirente Giuseppe
Loppello avrà la proprietà, il materiale possesso e go-
verno da oggi in poi e perpetuamente di unito
a tutte le attribuzioni, dipendenze ed accessori; fatto
che la suddetta Maria Bartolomeo spogliandosi
d'ogni diritto, ragione ed azione, che ha e vanta
sulla medesima casa terrana, ne viene e rinoga
nella migliore e più valida forma il detto Giu-
seppe Loppello, in favor del quale ha già eseguito
la reale tradizione come di legge -

La presente compra - vendita è stata convenu-
ta ed accettata per il prezzo di lire cento (L. 100)
che Maria Bartolomeo dichiara d'aver ricevuto
in moneta di corso legale, nel Regno da Giuseppe
Loppello, a cui rilascia ampia e valida quietanza.
La venditrice si riserva il diritto di riscattare la
suddetta casa terrana nel trentuno Agosto mille-
secento sessantasei, mediante rimborso al compratore Giu-

238
seppe Loppello non solo del suddetto prezzo di cen-
to lire, ma anche delle spese di questo
atto e della vettura catartale, che non oggi si capi-
autorigate - Scienziatamente il suddetto
termino del trentuno Agosto 1900 e la Bar-
tolomeo non avrà fatto uso della rimborsata fa-
cetta del riscatto, la presente vendita sarà def-
finitiva e questo non potrà essere cosa al-
cuna, però si conviene che il medesimo riscatto
potrà essere riscattato anche il trentuno Agosto
millesecento cinque, ma in tal caso il comprato-
re Loppello dovrà essere avvertito almeno un
mese prima e si conviene ancora che durante
il periodo della riscossa la feudiaria che gra-
va sulla sopradescritta casa terrana sarà a ca-
rico esclusivo della Bartolomeo, che si obbliga
pagarla di biennote in biennote, facendosi
vedere il ripetuto Loppello.

Le parti rinunciano a qualsiasi iscrizione di
ufficio e dichiarano di non voler firmare
per essere analfabeti.

Esichisto io Notario nuovo quest'atto, scritto
da me e da me letto alle parti in presenza dei
terzo uomini, che si sottoscrivono con me Notario.
Canto quest'atto di una foglia di carta scritta

L'ingenuo
G